VareseNews

Gli alunni della Pellico alla scoperta della futura scuola

Pubblicato: Giovedì 20 Dicembre 2018



Legno lamellare incrociato, lana minerale, pannelli fotovoltaici e lampade a led. Sono questi gli ingredienti che renderanno la scuola Pellico di Varese la prima a impatto 0, uno stabile non inquinante e autosufficiente quanto a bisogno energetico.

È un fiore all'occhiello dell'amministrazione Galimberti e ogni passo in avanti è degno di ricordare l'importante opera. Oggi il **Sindaco Davide Galimberti** accompagnato dagli **assessori ai Servizi educativi Rossella Dimaggio e ai lavori pubblici Andrea Civati**, ha accolto nel cantiere di via Albani gli alunni delle prime classi della scuola media, attualmente ospitata in via Como.

I piccoli studenti hanno ascoltato dalla voce dei tecnici quali lavori sono in corso, il significato della scelta ambientale e l'importanza dell'investimento per l'intera collettività cittadina: « Voi siete le sentinelle dell'ambiente – ha raccomandato il sindaco – occuperete questo stabile e ne dovrete avere cura. Imparate il valore delle singole caratteristiche e raccontatele ai vostri genitori e agli amici».

In questi giorni, nel cantiere si stanno montando i pannelli di legno che costituiscono le nuove pareti. Dopo si passerà alla coibentazione, al fissaggio con la rete, alla colorazione e alla realizzazione delle controparti interne che saranno di cartongesso. Le opere stanno procedendo abbastanza in linea con il cronoprogramma anche se l'arrivo degli studenti non è previsto prima della riapertura delle scuole a settembre.

Il trasloco durante le festività pasquali è tramontato: troppo impegnativa l'opera per poco più di un mese di scuola. Meglio rimandare e operare in tutta calma.

L'inaugurazione del nuovo fabbricato potrebbe, però, avvenire a giugno: « Organizzeremo qui la festa di fine anno» suggerisce il sindaco alla **dirigente Anna Rita Politi** presente insieme agli insegnanti che non si sono fatti scappare l'occasione di sbirciare in quelle che sono state e torneranno a essere le proprie aule.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it